

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Vicolo del Molinetto, 1
31100 Treviso

T +39 0422 1780676

*Ai soci di
VEGA – Parco Scientifico Tecnologico di Venezia
Società Consortile a r.l. in liquidazione*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione di VEGA – Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Società Consortile a r.l. in liquidazione (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami d'informativa

Richiamiamo l'attenzione ai paragrafi "Premesse" e "Principi di redazione" della nota integrativa, dove i liquidatori illustrano i criteri adottati nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione, che indica che per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione dello stesso ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze.

Richiamiamo inoltre l'attenzione su quanto indicato da parte dei liquidatori al paragrafo "Premessa" della nota integrativa, riguardo lo stato di liquidazione in cui si trova la Società. In particolare, i liquidatori evidenziano quanto segue. "L'assemblea dei soci del 30 settembre 2024 ha deliberato di sciogliere e di porre in stato di liquidazione la società per il verificarsi della previsione dell'art. 2484 numero 4 (riduzione del capitale al di sotto del minimo legale) con la nomina di un Collegio di Liquidazione composto di tre membri a cui sono attribuiti tutti i poteri necessari per la liquidazione e con la previsione della continuazione della gestione operativa dei beni immobili al fine di garantire la funzionalità degli stessi per

assicurare la permanenza delle imprese insediate e agevolare le procedure di vendita da parte degli organi di concordato.”

Richiamiamo inoltre l'attenzione su quanto indicato al paragrafo “Destinazione del risultato d'esercizio” della nota integrativa, riguardo al trattamento contabile delle perdite accumulate nel presente bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024. In particolare, i liquidatori evidenziano quanto segue. “Per effetto della perdita di esercizio di euro -1.098.485 che va ad aggiungersi a quelle riportate dagli esercizi precedenti di euro 6.116.476 il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 risulta negativo per euro 6.885.269. Va ricordato che per le perdite degli esercizi 2021 (Euro 325.848) e 2022 (4.890.360), la società si era avvalsa delle disposizioni derogatorie previste dagli articoli 3 comma 1-ter del DL 228/2021 e art. 3 comma 9 DL 198/2022 per cui le perdite relative a tali due esercizi potevano essere coperte rispettivamente entro il 31 dicembre 2026 e entro il 31 dicembre 2027. L'assemblea straordinaria del 30 Settembre 2024 ha disposto lo scioglimento e la messa in liquidazione della società con la nomina di un Collegio di Liquidazione. Va ulteriormente ricordato che la proposta ai creditori omologata ha previsto la liberazione di VEGA, a prescindere dalla percentuale di soddisfacimento (quindi senza garanzia della società dell'integrale pagamento dei crediti sociali) per cui la società risulterà esdebitata indipendentemente dalla effettiva soddisfazione dei debiti sociali. I minori pagamenti ai creditori genereranno delle sopravvenienze attive tali da consentire il recupero della maggior parte delle perdite iscritte a bilancio sino a portare a "zero" il patrimonio netto contabile. In relazione a quanto sopra si propone di rimandare a nuovo l'intera perdita di esercizio ammontante a euro 1.098.485.”

Il nostro giudizio non è emesso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Altri aspetti

La revisione contabile non consente di escludere che i liquidatori possano richiedere ai soci di effettuare ulteriori versamenti per il pagamento dei debiti sociali. Tale accertamento costituisce potere esclusivo dei liquidatori e pertanto l'incarico conferitoci esula da tale valutazione.

Responsabilità dei liquidatori e del collegio sindacale per il bilancio intermedio di liquidazione

I liquidatori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio intermedio di liquidazione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio intermedio di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai liquidatori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio intermedio di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

I liquidatori di VEGA – Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Società Consortile a r.l. in liquidazione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di VEGA – Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Società Consortile a r.l. in liquidazione al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio intermedio di liquidazione e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio intermedio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio intermedio di liquidazione di VEGA – Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Società Consortile a r.l. in liquidazione al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è stata redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 13 giugno 2025

Ria Grant Thornton S.p.A.

Marco Bassi
Socio